

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO - ROMA***Notificazione per pubblici proclami*

PISELLI RAFFAELLA, rappresentata e difesa dall'avv. Raffaella de Camelis ed elettivamente domiciliata in Roma via D.A. Azuni n. 9, con ricorso n.r.g. 209/2008 innanzi al TAR del Lazio, Roma, ha convenuto in giudizio il Comune di Roma e la contro interessata Alfarini, chiedendo l'annullamento in parte qua delle graduatorie pubblicate il 18.10.2007 per titoli ed esami di cui al Bando del 3 marzo 2006 per il reperimento di personale a tempo determinato da impiegare in 19 graduatorie municipali per incarichi e supplenze inferiori a 5 mesi nelle scuole dell'infanzia del Comune di Roma e di tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali, nella parte in cui le è stato attribuito il punteggio di 0,40 e non 2,80, con collocazione al numero 3089 della graduatoria generale e al numero 173 di quella del XI Municipio. La signora Piselli ha proposto ricorso per i seguenti vizi di legittimità: I) Violazione art. 3 del Bando – Travisamento - Ingiustizia manifesta – Illegittimità dei punteggi assegnati alla ricorrente per le varie categorie di titoli; II) Violazione art. 3 L. 241/90 e succ. mod. e integr. – Difetto di motivazione – Difetto di istruttoria – Violazione dei principi costituzionali di imparzialità, buon andamento e legalità di cui all'art. 97 Cost. e del principio di trasparenza codificato nella L. 241/90; III) Difetto di motivazione sotto altro profilo – Difetto di istruttoria. E chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni: accogliere il presente ricorso e annullate *in parte qua* gli atti impugnati, con declaratoria di collocazione della ricorrente al posto 1112° della graduatoria generale ed al 53° delle graduatoria del IX Municipio o quell'altra ritenuta di giustizia. Il Comune di Roma si è costituito in giudizio, ha chiesto il rigetto del ricorso e eccepito il difetto di regolare contraddittorio. Il Tribunale con ordinanza collegiale numero 9581/2011, ritenuto che l'eventuale avanzamento in graduatoria della ricorrente verrebbe a danneggiare tutti i soggetti destinati a scorrere in posizione deteriore rispetto a quella originariamente occupata, ha ordinato di provvedere all'integrazione del contraddittorio processuale a tutti i potenziali danneggiati contro interessati mediante notifica per pubblici proclami.

Roma lì, 23.01.2012

avv. Raffaella de Camelis

TS12ABA1165 (A pagamento).

